

SAN BERNARDO E LA SOCIETÀ DEL SUO TEMPO

ILDEGARDA DI BINGEN, *PROPHETISSA TEUTONICA* *

«Padre, sono molto turbata per questa visione, che mi si è misteriosamente manifestata e che non ho visto con gli occhi esteriori, quelli del corpo. Io, misera, doppiamente misera perché donna, fin dall'infanzia ho visto realtà grandi e straordinarie...».

[Dalla lettera di Ildegarda di Bingen a Bernardo (1146-1147): *Ep. I*, 7-10, *Hildegardis Bingensis Epistolarium, Pars I*, edidit L. van Acker, CCCM 91].

Ildegarda (1098-1179), profetessa tedesca benedettina detta dai contemporanei *prophetissa teutonica*, raccolse le sue visioni, di solito *non* estatiche, prima nel *Liber Scivias*, poi nel *Liber vitae meritorum* ed infine nel *Liber divinorum operum*. Incoraggiata da Kuno di Disibodenberg ed assistita da Volmar, obbedì al comando divino di scrivere solo quando, gravemente malata, interpretò tale circostanza come un segno del dispiacere provato da Dio di fronte alle sue esitazioni. Kuno informò Enrico, arcivescovo di Mainz. Al sinodo di Treviri (1147-1148), Enrico ne parlò a papa Eugenio III. Dopo accurate indagini, il papa lesse davanti al sinodo parte dello *Scivias*, non ancora ultimato; e spinto da Bernardo invitò Ildegarda a terminarne la stesura. La citazione è tratta dalla lettera (1146-1147) in cui Ildegarda chiede a Bernardo se diffondere le visioni. E se gli eretici ne dessero interpretazioni tendenziose? Ildegarda domanda anche come mai, pur non avendo potuto seguire, essendo donna, studi regolari, goda di una profonda conoscenza interiore (allora relativa solo alla Sacra Scrittura, ma in seguito quasi onnicomprensiva), offertale in una visione che le tocca petto ed anima «come una fiamma che brucia». Bernardo l'esorta a corrispondere «con la massima umiltà» alla «grazia di Dio» che è in lei (*Ep. I R*, 8-11, CCCM 91).

Traduzione e commento di Giulio Piacentini

* Pannello definitivo per la mostra *S. Bernardo. Renovator seculi*, curata dalla Prof. Maria Pia Alberzoni (Università Cattolica di Milano) e allestita al Meeting di Rimini nel 2004.